SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via DELLA MARINA 3 BELVEDERE TEZZE SUL BRENTA 36056 VI Italia
Codice Fiscale	00882110240
Numero Rea	VI 189678
P.I.	00882110240
Capitale Sociale Euro	17.450 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141956

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	3.250	1.850
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	3.250	1.850
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	40.231	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	2.096
5) avviamento	0	0
7) altre	90.323	91.771
Totale immobilizzazioni immateriali	130.554	93.867
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.142.484	2.110.436
2) impianti e macchinario	24.744	27.769
3) attrezzature industriali e commerciali	63.869	68.335
4) altri beni	128.467	138.753
Totale immobilizzazioni materiali	2.359.564	2.345.293
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	36.497	44.251
Totale partecipazioni	36.497	44.251
4) strumenti finanziari derivati attivi	96.462	151.396
Totale immobilizzazioni finanziarie	132.959	195.647
Totale immobilizzazioni (B)	2.623.077	2.634.807
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	38.476	33.784
Totale rimanenze	38.476	33.784
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.102.926	2.771.829
Totale crediti verso clienti	2.102.926	2.771.829
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.916	68.849
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	156
Totale crediti tributari	12.916	69.005
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.370	205.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.383	53.483
Totale crediti verso altri	255.753	258.657
Totale crediti	2.371.595	3.099.491
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	356.538	504.787
3) danaro e valori in cassa	1.860	953
Totale disponibilità liquide	358.398	505.740
Totale attivo circolante (C)	2.768.469	3.639.015

D) Ratei e risconti	49.229	20.859
Totale attivo	5.444.025	6.296.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.450	17.000
IV - Riserva legale	698.419	712.245
V - Riserve statutarie	-	274.298
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	(2)	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	96.462	151.396
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.920	(288.124)
Totale patrimonio netto	820.249	866.815
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	0
Totale fondi per rischi ed oneri	-	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.505	394.175
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.404.265	1.740.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.223.485	1.447.490
Totale debiti verso banche	2.627.750	3.187.490
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.281	572.463
Totale debiti verso fornitori	513.281	572.463
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.862	137.373
Totale debiti tributari	108.862	137.373
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.644	200.195
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.644	200.195
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.111	876.783
Totale altri debiti	861.111	876.783
Totale debiti	4.300.648	4.974.304
E) Ratei e risconti	27.623	61.237
Totale passivo	5.444.025	6.296.531

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.708.732	8.718.663
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.050	72.385
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	203.048	229.298
altri	201.114	135.383
Totale altri ricavi e proventi	404.162	364.681
Totale valore della produzione	9.151.944	9.155.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	440.659	429.166
7) per servizi	1.808.452	1.892.701
8) per godimento di beni di terzi	226.890	197.621
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.742.419	4.843.473
b) oneri sociali	1.276.683	1.323.307
c) trattamento di fine rapporto	335.956	376.969
e) altri costi	250	-
Totale costi per il personale	6.355.308	6.543.749
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.035	33.976
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.890	68.922
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.925	102.898
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.693)	1.025
14) oneri diversi di gestione	105.518	157.531
Totale costi della produzione	9.041.059	9.324.691
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	110.885	(168.962)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	153
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	153
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	108.599	2.899
Totale proventi diversi dai precedenti	108.599	2.899
Totale altri proventi finanziari	108.599	3.052
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	124.498	76.380
Totale interessi e altri oneri finanziari	124.498	76.380
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.899)	(73.328)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	51.066	12.375
Totale svalutazioni	51.066	12.375
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(51.066)	(12.375)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	43.920	(254.665)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	38.554	36.154
imposte differite e anticipate	(2.554)	(2.695)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.000	33.459
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.920	(288.124)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.920	(288.124)
Imposte sul reddito	36.000	33.459
Interessi passivi/(attivi)	26.446	52.695
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(21)	(820)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	70.345	(202.790)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108.925	102.898
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	389.576	392.039
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	498.501	494.937
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	568.846	292.147
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.692)	1.024
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	668.903	1.426.546
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(59.182)	69.430
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(28.370)	19.292
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(33.614)	17.727
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	77.430	(303.095)
Totale variazioni del capitale circolante netto	620.475	1.230.924
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.189.321	1.523.071
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(112.446)	(52.695)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.725)	(58.150)
(Utilizzo dei fondi)	-	(46.597)
Altri incassi/(pagamenti)	(434.626)	(410.630)
Totale altre rettifiche	(572.797)	(568.072)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	616.524	954.999
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(92.161)	(276.645)
Disinvestimenti	21	820
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(67.722)	(37.623)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(171.396)
Disinvestimenti	11.622	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(148.240)	(484.844)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(335.735)	(318.053)
(Rimborso finanziamenti)	(224.005)	(221.753)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	202.545
(Rimborso di capitale)	(55.886)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(615.626)	(337.261)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(147.342)	132.894
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	504.787	370.443
Danaro e valori in cassa	953	2.403
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	505.740	372.846
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	356.538	504.787
Danaro e valori in cassa	1.860	953
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	358.398	505.740

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per alcuni commenti in relazione al rendiconto finanziario si fa rinvio al paragrafo "Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide" contenuto nella Relazione sulla gestione.

In relazione al derivato sottoscritto nel 2019 a copertura del rischio sui tassi di interessi e riferito al mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della futura sede di Tezze sul Brenta, di cui è detto in altre parti nella nota integrativa, si segnala quanto segue.

Il MTM al 31.12.2022 evidenziava un saldo positivo di euro 151.396 che ha comportato una corrispondente incremento del Patrimonio netto. Il MTK al 31.12.2023 evidenzia un risultato positivo di euro 96.462 comportando l'appostazione, fra le immobilizzazioni finanziarie, di "Strumenti Finanziari attivi" per euro 96.462 e la riduzione del Patrimonio netto pari alla differenza fra le due quotazioni.

Il rendiconto finanziario nella voce "Investimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie" evidenzia tale movimentazione che non ha comportato utilizzo di liquidità. Come pure, fra i mezzi propri, il rendiconto evidenzia una "Rimborso di capitale", per euro 54.934, quasi totalmente riferito all'andamento delle quotazioni del derivato, che non ha comportato alcun assorbimento di liquidità.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023.

In relazione appunto alla continuità aziendale si fa rinvio all'apposito capitolo contenuto nella relazione sulla gestione.

Informazioni di carattere generale

Il risultato dell'esercizio 2023 evidenzia un utile di euro 7.920.

Informazioni circa l'andamento aziendale ed i risultati economici sono contenute sia nel presente documento che nella relazione sulla gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati modificati rispetto l'esercizio precedente i criteri di valutazione delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci di bilancio risultano comparabili con quelle dell'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2023

Si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2023 dall'art. 3, c. 8, del D.L. 198/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 3.250 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 2.623.077 di cui euro 96.462 in relazione a strumenti finanziari derivati.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 11.730.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 130.554.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia incorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte al costo d'acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:

- l'avviamento che è stato acquisito a titolo oneroso e ammortizzato a quote costanti in 5 anni;
- costi di sviluppo ammortizzati in 5anni;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto o dalla durata della convenzione;
- Software: ammortizzati in tre anni.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali. Si segnala comunque che le riserve sono tutte indivisibili tra i soci, sia per le previsioni di legge legate alla natura di cooperativa sociale ed alla fiscalità agevolata ad essa abbinata che per previsione statutaria.

Per il dettaglio sulla disponibilità e distribuibilità delle poste ideali del Patrimonio Netto si rinvia al prospetto **"PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI"**.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 130.554.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente beni immateriali tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 40.231. Ammontano ad euro 50.289 e ammortizzati alla data di chiusura del presente bilancio per euro 10.058. Rilevano costi sostenuti in relazione all'avvio di nuove attività e servizi sociali e sanitari, chiaramente definiti ed identificati. Trattasi, nello specifico, di costi sostenuti per attività progettuali e concorsuali, sostenuti nel periodo antecedente l'avvio delle attività medesime ed i cui costi sono ripartiti per la durata delle attività medesime.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 84.159 e completamente ammortizzati alla data di chiusura del presente bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione, sono per chiarezza riassunti nella tabella seguente:

Ammortamento Beni Immateriali	Anni vita utile	Aliquota
Licenze Software	3	33,33%

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, nel corso degli esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 10.000 e corrisponde al valore attribuito per l'acquisto

della Cooperativa sociale Crescinsieme e ammortizzato alla data di chiusura del presente bilancio per euro 10.000.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.1.7 per euro 90.323, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o della durata delle convenzioni a cui le spese in oggetto afferiscono, tenuto conto, per le locazioni, dell'eventuale periodo di rinnovo. Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 573.961 e ammortizzati alla data di chiusura del bilancio per euro 483.638.

In relazione dei beni immateriali "Manutenzioni Rip. Su Beni di terzi e impianti e opere su beni di terzi" siamo a riepilogare il luogo dove sono svolte le manutenzioni, il criterio applicato e la durata del contratto:

IMMOBILI E BENI DI TERZI	CRITERIO APPLICATO	DURATA CONTRATTO
Comunità Terapeutica IN Riabilitativa Protetta - CTRP "Biancospin" - ROMANO D'EZZELINO (VI)	Durata della locazione	2019 - 2027
Casa Albergo "Dal Degan" - POJANA MAGGIORE (VI)	Durata della locazione	2022 - 2031
Centro Socio Educativo "Sant' Antonio" - CITTADELLA (PD)	Durata comodato	2013 - 2027
Asilo Nido "Giro Girotondo" - ROSSANO VENETO (VI)	Durata convenzione	2020 - 2025
Centro diurno psichiatrico "Auriga" - MUSSOLENTE (VI)	Durata locazione	2020 - 2033
CTRP "Villa" - MUSSOLENTE (VI)	Durata locazione	2022 - 2026
Asilo nido "Via Chini" - BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Durata convenzione	2023- 2029
Punto prelievi - BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Durata convenzione	2023 - 2025
Struttura Centro Arcobaleno di Rossano Veneto	Durata convenzione	2021 - 2030
Punto Prelievi Cassola	Durata convenzione	2023 - 2027
Asiolo Nido La Tartaruga	Durata convenzione	2019 - 2026

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	130.554
Saldo al 31/12/2022	93.867
Variazioni	36.686

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	84.159	10.000	556.528	650.687
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	82.063	10.000	464.757	556.820
Valore di bilancio	-	2.096	0	91.771	93.867
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	50.289	-	-	17.433	67.722
Ammortamento dell'esercizio	10.058	2.096	-	18.882	31.036
Altre variazioni	-	-	-	0	0
Totale variazioni	40.231	(2.096)	-	(1.449)	36.686
Valore di fine esercizio					
Costo	50.289	84.159	10.000	573.961	718.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.058	84.159	10.000	483.638	587.855
Valore di bilancio	40.231	0	0	90.323	130.554

Sospensione ammortamenti 2023 immobilizzazioni immateriali

La scrivente società non ha optato nell'esercizio 2023, come già sopra precisato, per la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.359.564, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Ammortamento Beni materiali	Anni vita utile	Aliquota
Fabbricati strumentali	33	1,5% (2)
Costruzioni leggere	10	10%
Impianti generici	10	10%
Impianti di condizionamento e riscaldamento	10	10%
Automezzi	4	20%
Autovetture	4	25%
Sistemi e apparecchi telefonici	5	20% (1)
Mobili e dotazioni di ufficio elettroniche	8	12% (1)
Macchine elettroniche Uff.	5	20%
Mobili e arredamenti	10	10%
Attrezzatura specifica	8	12.50%

(1) cespiti completamente ammortizzati.

(2) si fa rinvio alle considerazioni di seguito indicate.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si segnala che nel 2019 la Cooperativa ha provveduto ad acquistare un immobile e dei terreni adiacenti all'immobile nel Comune di Tezze sul Brenta (VI), Via della Marina, per euro 749.608 oltre a spese notarili ed imposte. Successivamente, sempre nel 2019, è stata acquistata una piccola porzione di terreno, facente parte del lotto, per euro 400. Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati ultimati una parte dei lavori di ristrutturazione dell'immobile che, unitamente agli altri costi afferenti l'immobile (spese notarili, imposte, interessi passivi, ecc.) risultano iscritti ad aumento del valore del cespite. Nel corso dell'anno 2023 si è ottenuta l'agibilità di parte dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Il valore dei fabbricati di Tezze sul Brenta (VI), comprensivi dei costi di ristrutturazione, e dei due appartamenti di proprietà in Marostica (VI) è di euro 1.858.947. Il fondo ammortamento riferito a detti immobili risulta pari ad euro 101.953. Il valore delle aree di sedime riferite agli immobili sopra descritti è esposta separatamente a bilancio per euro 132.474.

L'immobile di Tezze sul Brenta risulta in parte a destinazione abitativa, in parte a destinazione direzionale ed in parte ancora in corso di ristrutturazione. L'ammortamento è stato calcolato con riferimento alla sola parte destinata ad attività direzionale. Anche sugli immobili civili detenuti a Marostica (VI) non sono stati calcolati gli ammortamenti in ragione al loro valore che, per effetto degli ammortamenti calcolati negli anni precedenti, è simile al valore di mercato.

Rilevano inoltre terreni agricoli sempre nel Comune di Tezze Sul Brenta (VI) adiacenti all'immobile acquisito nel 2019 per euro 247.740

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	2.359.564
Saldo al 31/12/2022	2.345.293
Variazioni	14.271

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.208.337	42.525	259.340	669.631	3.179.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.901	14.756	191.005	530.878	834.540
Valore di bilancio	2.110.436	27.769	68.335	138.753	2.345.293
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	45.272	-	11.055	35.835	92.162
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	13.224	3.025	15.521	46.121	77.891
Altre variazioni	0	-	-	-	0
Totale variazioni	32.048	(3.025)	(4.466)	(10.286)	14.271
Valore di fine esercizio					
Costo	2.253.609	42.525	270.395	690.052	3.256.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.125	17.781	206.526	561.585	897.017
Valore di bilancio	2.142.484	24.744	63.869	128.467	2.359.564

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sospensione ammortamenti 2023 immobilizzazioni materiali

La scrivente società non ha optato nell'esercizio 2023, come già sopra precisato per la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	132.959
Saldo al 31/12/2022	195.647
Variazioni	-62.688

Esse risultano composte da partecipazioni, e strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 36.497, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Si precisa ancora che la nostra società non possiede partecipazioni in società controllate e collegate e pertanto non viene fornita tale informazione. La nostra società detiene partecipazioni in società cooperative e consorzi cooperativi, oltre che in due società bancarie sempre di natura cooperativa. In ordine alle garanzie fornite a favore di Goccia Social Sport società sportiva dilettantistica si rinvia alla apposita sezione della presente nota integrativa.

Rilevano partecipazioni in:

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	VALORE NOMINALE QUOTA
Soc. Cooperativa Servizi all'Autogestione a r.l.	Vicenza	310
Consorzio PRISMA società cooperativa consortile a r.l	Costabissara	3.129
Banca Etica	Vicenza	11.747
Banca San Giorgio	Fara Vicentino	1.415
Consorzio Veneto in Salute Soc. Coop. Consortile Onlus	Padova	10.000
Salute e Territorio Cooperativa Sociale	Vicenza	5.000
Cucina & sapori	Piombino D'Ese (VI)	5.000
Totale		36.601

DERIVATI DI COPERTURA

Al 31/12/2023 è stato rilevato in bilancio alla voce B.III.4 dell'Attivo, per euro 96.462, uno strumento finanziario derivato di copertura.

Strumenti finanziari derivati

Al 31/12/2023 è stato rilevato nell'attivo di bilancio alla voce B.3 Immobilizzazioni finanziarie il valore del market to market, per euro 96.462, riferito ad uno strumento finanziario derivato di copertura dei tassi di interessi su un mutuo.

In data 28.03.2019 per il finanziamento dell'acquisto degli immobili e dei terreni in Via della Marina a Tezze sul Brenta (VI), di cui è riferito in altre parti della nota integrativa, è stato sottoscritto con un Intermediario bancario un contratto di mutuo a tasso variabile dell'importo di euro 1.200.000 per la durata di anni venti.

In pari data è stato sottoscritto, sempre con lo stesso intermediario bancario, un contratto denominato Interst Rate Swap (IRS) "Irs Plain Vanilla" acceso il 28/03/2019 e con scadenza il 28/03/2034 che permette di trasformare per l'importo del mutuo di euro 1.200.000 contratto per la durata di anni venti e per il periodo concordato di copertura di anni 15, il tasso di indebitamento da tasso variabile in tasso fisso. Con la sottoscrizione dell'IRS la Cooperativa elimina l'incertezza di un debito contratto a tasso variabile godendo della certezza di un tasso di interesse prefissato, ma non beneficia dei vantaggi derivanti da eventuali riduzione dei tassi di interesse. In caso di estinzione anticipata rispetto alla scadenza stabilita contrattualmente vi potrà essere un costo di chiusura negativo a carico della Cooperativa in relazione all'andamento dei tassi di interesse ed alla vita residua dell'operazione. La durata della copertura dal rischio di tasso viene prudenzialmente definita in anni 15, offrendo in tal modo alla Cooperativa la copertura contro i rischi legati alla variabilità dei tassi di interesse in relazione al periodo oggetto di copertura.

L'importo nozionale del contratto al 31.12.2023 ammonta ad euro 940.367 ed il mark to market al 31/12/2023 ammonta a euro 96.462. A fronte dell'iscrizione fra le Immobilizzazioni Finanziarie di tale valore è stata iscritta nel Patrimonio netto una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Si precisa che il contratto soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione di un tasso di interesse del mutuo, non richiede un investimento netto iniziale è regolato a data futura.

Si segnala che, anche per l'anno 2023, in ragione all'aumento dei tassi di interesse di mercato, il derivato "ha coperto" il mutuo sottoscritto dalla Cooperativa dall'aumento dei tassi di interesse ristorandola per l'importo di euro 22.415.

Copertura perfetta

Poiché il rischio è perfettamente coperto dalla variazione di valore del derivato sottoscritto, il fair value del contratto derivato e del sottostante hanno manifestato variazioni di ugual valore ma di segno opposto, con effetto reddituale pari a zero. Si sottolinea però che la copertura avrà la durata di anni quindici mentre il mutuo è stato stipulato per anni venti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.251	44.251	151.396
Valore di bilancio	44.251	44.251	151.396
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	43.416	43.416	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	51.066	51.066	-
Altre variazioni	(104)	(104)	-
Totale variazioni	(7.754)	(7.754)	-
Valore di fine esercizio			
Costo	36.497	36.497	-
Valore di bilancio	36.497	36.497	96.462

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a svalutare le partecipazioni per euro 51.066 in Goccia Social Sport società cooperativa sportiva dilettantistica in ragione alle perdite patite dalla società che hanno azzerato il capitale sociale della società sportiva dilettantistica.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano crediti immobilizzati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rielvano crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 2.768.469. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 870.546.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono alla produzione dei servizi della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Rimanenze di magazzino

Rilevano rimanenze di prodotti igienico-sanitario, dispositivi di protezione individuale, cancellaria ed altra materiale di consumo valutate al criterio del costo specifico.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 38.476.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.784	4.692	38.476
Totale rimanenze	33.784	4.692	38.476

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio in commento non state effettuate svalutazioni di rimanenze.

Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino

Rispetto l'esercizio precedente non è stato modificato il criterio di valutazione delle rimanenze di magazzino.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano immobilizzazioni destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità. In ragione agli importi presenti a bilancio la società non ha provveduto a valutare i valori dell'attivo e del passivo con il criterio del costo ammortizzato.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che si ritiene adeguato alle ipotetiche insolvenze.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 ammonta ad euro 42.000. Si è provveduto al rilascio di parte del Fondo svalutazione crediti accantonato negli anni precedenti per euro 69.827 in ragione alla stima effettuata sul rischio di insolvenza dei crediti verso clienti presenti a bilancio al 31/12/2023.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Tra i crediti verso clienti iscritti in bilancio non si evidenziano crediti per vendita merce a rate con riserva di proprietà.

Creditoverso clienti compensati

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., non si evidenziano crediti verso clienti compensati con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 C.C.):

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Non si rilevano crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti.

Credito d'imposta ricerca sviluppo, innovazione 4.0 e design

La scrivente società non ha effettuato nel corso dell'esercizio in commento attività di ricerca e sviluppo e innovazione 4.0 e design.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, cc. 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss. mm. dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Nel corso dell'esercizio in commento non si rilevano crediti di imposta per l'acquisto di nuovi cespiti effettuati nel corso dell'esercizio 2023.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2019, per euro 1.403 non ancora utilizzati;
- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi 2021 2022, per euro 156 non ancora utilizzati.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento. Si rinvia per maggiori informazioni al capitolo successivo relativo ai debiti tributari.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 2.371.595.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.771.829	(668.903)	2.102.926	2.102.926	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.005	(56.089)	12.916	12.916	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	258.657	(2.904)	255.753	215.370	40.383
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.099.491	(727.896)	2.371.595	2.331.212	40.383

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 255.753.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti v/fornitori per note di accredito da ricevere	2.362
Crediti verso dipendenti	15.835
Credito INPS	3.268
Crediti per contributi da ricevere	94.774
Credito INAIL	1.453
Altri crediti	97.678
Totale altri crediti 12 mesi	215.370

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori crediti per cauzioni	35.383
Altri crediti	5.000
Totale crediti oltre 12 mesi	40.383

Fra i crediti diversi per l'importo di euro 5.000 si segnala quanto segue:

- a favore della Società Salute e Territorio Cooperativa Sociale è stato effettuato nell'anno 2014 un finanziamento soci di euro 5.000 allocati alla voce CII 5) Crediti diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La scrivente società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 358.398, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	504.787	(148.249)	356.538
Denaro e altri valori in cassa	953	907	1.860
Totale disponibilità liquide	505.740	(147.342)	358.398

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 49.229.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	384	384
Risconti attivi	20.859	27.986	48.845
Totale ratei e risconti attivi	20.859	28.370	49.229

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	23.827	11.141
Risconti attivi su spese di affitto e condominiali	834	0
Risconti attivi su servizi vari	14.658	3.982
Risconti attivi su abbonamenti e consulenze	318	1.599
Risconti attivi su bolli	1.205	0

Risconti attivi su canoni di assistenza	3.933	0
Risconti attivi su spese telefoniche	266	0
Risconti attivi su canoni manutenzione	0	4.137
Risconti attivi su oneri bancari	3.804	0
TOTALE	48.845	20.859

Ratei attivi	31/12/2023	31/12/2022
ratei attivi su proventi finanziari	384	0
Totale	384	0

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	384	0	0
Risconti attivi	40.834	6.880	1.131

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 820.249 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -46.566.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. , nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	17.000	6.400	5.950		17.450
Riserva legale	712.245	-	13.826		698.419
Riserve statutarie	274.298	-	274.298		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	2		(2)
Totale altre riserve	-	-	2		(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	151.396	-	54.934		96.462
Utile (perdita) dell'esercizio	(288.124)	288.124	-	7.920	7.920
Totale patrimonio netto	866.815	294.524	349.010	7.920	820.249

Rinuncia al credito da parte del socio

Nessun Socio ha rinunciato nel corso dell'esercizio in commento al proprio credito a favore di un rafforzamento patrimoniale della scrivente società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti:

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	17.450	17.450	-	-
Riserva legale indivisibile	698.419	48.493	649.926	-

Disponibilità

	Riserva Legale	Capitale Sociale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Riserva opearazioni copertura flussi finanz. attesi	Risultato	Totale
Al 31 dicembre 2018	684.733	23.900	805.037	1	-	41.633	1.555.304
Destin risultato exerc. 2018	-	-	-	-	-	-	-
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	12.490		27.894	-2	-	-41.633	-1.251
-Altre variazioni	-	350	-	-	-62.771	-	-62.421
Risultato esercizio 2019	-	-	-	-	-	7.627	7.627
Al 31 dicembre 2019	697.223	24.250	832.931	-1	-62.771	7.627	1.499.259
Destin risultato exerc. 2019	-	-	-	-	-	-	-
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	2.288		5.110	1	-	-7.627	-228
- Altre variazioni	-	-450	-	-	-40.777	-	-41.227
Risultato esercizio 2020	-	-	-	-	-	-567.059	-567.059
Al 31 dicembre 2020	699.511	23.800	838.041	-	-103.548	-567.059	890.745
Destin risultato exerc. 2020	-	-	-	-	-	-	-
-attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	(567.059)	-	-	567.059	-
- Altre variazioni	-	(600)	-	(2)	56.951	-	56.349
Risultato esercizio 2021	-	-	-	-	-	4.950	4.950
Al 31 dicembre 2021	699.511	23.200	270.982	(2)	(46.597)	4.950	952.044
Destin risultato exerc. 2021	-	-	-	-	-	-	-

- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	1.484		3.316	-	-	(4.950)	(150)
- Altre variazioni	11.250	(6.200)	-	2	197.993	-	203.045
- Risultato esercizio 2022	-	-	-	-	-	(288.124)	(288.124)
Al 31 dicembre 2022	712.245	17.000	274.298	-	151.396	(288.124)	866.815
Destin risultato eserc. 2021							
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	(13.826)		(272.298)			288.124	-
- Altre variazioni	-	450	-	(2)	(54.934)	-	(54.486)
Risultato esercizio 2023	-	-	-	-	-	7.920	7.920
Al 31 dicembre 2023	698.419	17.450	0	(2)	96.462	7.920	820.249

Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	17.450				
Riserve di utili					
Riserva legale	649.926	B	649.926	13.826 (1)	
Riserva Statutaria				830.357 (2)	
Riserva arr.to euro	(2)		(2)		
Riserva operazioni copertura flussi finanz. attesi	96.462		96.462		
Riserve di capitale					
Riserva legale indivisibile da quote sociali non rimb.	48.493	B	48.493		
Totale	812.329	B	794.881		
Quota non distribuibile			794.881		
Residua quota distribuibile			0		

(1) Trattasi di perdite relative all'anno 2022;

(2) Trattasi di perdite per euro 556.059 relative all'anno 2020 e per euro 274.298 relative all'anno 2022.

Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci. Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arr.to euro	(2)

Descrizione	Importo
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale alla voce B immobilizzazioni finanziari lo strumento di copertura al fair value per euro 96.462 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	151.396
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	54.934
Valore di fine esercizio	96.462

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda. Nel caso di superamento dei 50 dipendenti come avvenuto per la scrivente cooperativa, il TFR non destinato a forme di previdenza complementare, viene periodicamente a trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 295.505;
- b. nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 19.483. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 335.956.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo per euro zero.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Gli importi esposti nella tabella che precede sono riferiti al TFR detenuto dalla società per le quote maturate sino al 31.12.2006 ed i relativi utilizzi avvenuti in corso d'anno. Il valore iniziale ed il valore finale rappresentano pertanto unicamente i debiti per TFR presenti a bilancio (con esclusione dei trasferimenti al Fondo di Tesoreria ed ai Fondi pensione privati). Non si segnala invece l'ammontare dei trasferimenti effettuati ai Fondi pensione privati. Gli importi trasferiti alla tesoreria Inps ammontavano ad euro 2.035.289 al 31.12.2022 ed ammontano ad euro 1.913.944 al 31.12.2023.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	394.175
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	335.956
Utilizzo nell'esercizio	434.626
Totale variazioni	(98.670)
Valore di fine esercizio	295.505

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti e crediti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta

sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

In ossequio a quanto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge in relazione alle imposte, provvedendo a compensare le imposte ed i tributi di seguito indicati (nei modelli F24 nel corso dell'anno 2022) come da importi che seguono:

- compensazione credito di imposta L. 178/2020 e L. 160/2019 per euro 1.804;
- compensazione credito IVA 2023 periodo di imposta 2022 per euro 31.620;
- compensazione credito IRAP 2023 periodo di imposta 2022 per euro 15.978;
- compensazione credito di imposta gas e luce per euro 19.693.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo in euro:
Depositi cauzionali ricevuti	24.317
Dipendenti c/retribuzioni	377.718
Debiti v/sindacati su retribuzioni	1.410
Debiti verso dipendenti per ratei del personale	298.042
Altri debiti	85.088
Creditori diversi	65.313
Debiti v/clienti per note di accredito da emettere	9.223
Totale altri debiti	861.111

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.300.648.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.187.490	(559.740)	2.627.750	1.404.265	1.223.485
Debiti verso fornitori	572.463	(59.182)	513.281	513.281	-
Debiti tributari	137.373	(28.511)	108.862	108.862	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.195	(10.551)	189.644	189.644	-
Altri debiti	876.783	(15.672)	861.111	861.111	-
Totale debiti	4.974.304	(673.656)	4.300.648	3.077.163	1.223.485

Non ci sono segnalazioni particolari in relazione ai dati sopra esposti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.627.750	2.627.750
Debiti verso fornitori	513.281	513.281
Debiti tributari	108.862	108.862
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.644	189.644

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	861.111	861.111
Debiti	4.300.648	4.300.648

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Intesa San Paolo Spa	Mutuo ipotecario	2039	si	Ipoteca su immobile	rateale
Unicredit Spa	Mutuo chirografario	2026	no	nessuna garanzia	rateale
Intesa San Paolo Spa	Mutuo chirografario	2024	no	nessuna garanzia	rateale

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato acceso un mutuo ipotecario con la banca UBI S.p.A (ora Banca Intesa) pari a euro 1.200.000 per l'acquisto degli immobili siti nel comune di Tezze Sul Brenta destinati a sede della cooperativa.

Il debito residuo del mutuo ipotecario ex UBI con scadenza oltre il 31/12/2028 ammonta a euro 709.998, oltre il 31/12/2023 il debito residuo ammonta ad euro 940.368.

A garanzia di tale mutuo la Banca ha provveduto ad iscrivere ipoteca sugli immobili siti nel comune di Tezze sul Brenta (VI) per euro 2.400.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	940.368	1.687.382	2.627.750
Debiti verso fornitori	-	513.281	513.281
Debiti tributari	-	108.862	108.862
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	189.644	189.644
Altri debiti	-	861.111	861.111
Totale debiti	940.368	3.360.280	4.300.648

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato acceso un mutuo ipotecario con la banca UBI S.p.A pari a euro 1.200.000 per l'acquisto degli immobili siti nel comune di Tezze Sul Brenta destinati a sede della cooperativa.

Il debito residuo con scadenza oltre il 31/12/2028 ammonta a euro 650670, oltre il 31/12/2023 il debito residuo ammonta ad euro 940.368.

A garanzia di tale mutuo la Banca ha provveduto ad iscrivere ipoteca sugli immobili siti nel comune di Tezze sul Brenta (VI) per euro 2.400.000.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio in commento la scrivente società non ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 27.623.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50.319	(37.651)	12.668
Risconti passivi	10.919	4.036	14.955
Totale ratei e risconti passivi	61.237	(33.614)	27.623

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi contributi L. 178/2020 e 160/2019	9.011	10.919
Contributi c/impianti	5.944	0
Totale	14.955	10.919

Ratei passivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi su assicurazioni	4.500	4.118
Ratei passivi su interessi passivi mutui	2.560	22.967
Ratei passivi su compensi amministratori	1.178	0
Ratei passivi su spese nidi	4.530	22.423
Ratei passivi su spese condominiali		811
Totale	12.668	50.319

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	14.955	0	0
Risconti passivi	14.955	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 8.708.732.

Alla Voce A4 si rilevano incrementi di immobilizzazioni interni per euro 39.050.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 404.162, rilevano principalmente ricavi per contributi in conto esercizio e impianti, ricavi per crediti di imposta non imponibili, locazioni immobili, proventi vari, liberalità ordinarie, sopravvenienze attive, recupero per personale in distacco, rimborsi spese varie e rivalsa dipendenti per uso promiscuo vetture.

Si segnalano, ad ogni buon conto, contributi in conto esercizio da parte di pubbliche amministrazioni per euro 183.355 e contributi sempre in conto esercizio da parte di fondazioni ed enti privati che, di fatto, non costituiscono un'attività accessoria ma una modalità ordinaria di svolgimento dell'attività tipica di enti quali le cooperative sociali.

Si segnalano inoltre, in ragione alla loro rilevanza:

- ricavi da locazioni immobili per euro 27.032;
- liberalità ricevute per euro 36.314;
- sopravvenienze attive per euro 21.586;
- rilascio del Fondo svalutazione crediti eccedente per euro 69.826;
- rivalsa uso promiscuo dipendenti per euro 22.852.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi	8.708.732
Totale	8.708.732

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.708.732
Totale	8.708.732

Contributi c/impianti

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

La scrivente società nel corso dell'esercizio in commento non ha acquistato cespiti nuovi con diritto al credito di imposta ai sensi della l.178/2020.

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti sono state anche rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2019 per euro 495;
- dei contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi 2021 e 2022, per euro 1.413.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Contributo in c/impianti - credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Come sopra evidenziato la scrivente società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.041.059.

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Per mitigare gli effetti del caro energia e gas è stato concesso un credito di imposta pari ad euro 19.693.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rilevano in particolare fra i proventi finanziari:

- proventi finanziari legati al derivato sottoscritto per la copertura di rischi su interessi su un mutuo (descritto in altre sezioni della presente nota integrativa) per euro 22.415;
- Interessi attivi maturati nel 2023 in relazione a crediti verso clienti scaduti per euro 86.000

Composizione dei proventi da partecipazione

Alla data di chiusura del presente bilancio non si rilevano proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si evidenziano principalmente interessi passivi c/c bancari e commissioni per disponibilità fondi.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	124.231
Altri	267
Totale	124.498

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" è riferita alla svalutazione della partecipazione per euro 51.066 della Società Goccia Social Sport società cooperativa sportiva arl di cui è riferito sotto la voce partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. e B del Conto economico, singoli elementi di ricavo o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Si rileva che, usufruendo la Cooperativa delle fiscalità agevolata propria delle Cooperative Sociali a scopo mutualistico ed essendo per l'esercizio in corso esente da Ires, non può utilizzare il beneficio fiscale legato all'ACE per gli incrementi patrimoniali conseguiti. Ha pertanto utilizzato l'ACE maturata nel corso dell'esercizio quale credito Irap, in conformità alle norme di legge, la cui rilevazione è esposta nella tabella che segue.

Imposte correnti	38.554
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0

Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP (1)	2.554
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-2.554
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	36.000

(1) Trattasi di trasformazione delle eccedenze ACE in credito d'imposta IRAP.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto degli acconti già versati, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Poichè gli acconti IRAP versati sono eccedenti si rileva un credito pari ad euro 463. Non si rileva IRES a carico dell'esercizio in commento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	241
Totale Dipendenti	241

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	18.720

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e Sindaci come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e Sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

L'attività di revisione legale è affidata al Collegio Sindacale. Il compenso dei Sindaci, comprensivo dell'attività di Revisione Legale, è indicato nella apposita tabella sopra riportata.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni per ineteressi su mutui pari ad euro 114.479.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

A garanzia del finanziamento bancario stipulato nel corso dell'esercizio 2019 per l'acquisto del fabbricato e terreni l'istituto di credito ha provveduto ad iscrivere ipoteca sugli immobili siti nel comune di Tezze sul Brenta (VI) per euro 2.400.000 (ATTO NOTAIO REP. 803 – RACCOLTA 658 DEL 28/03/2019 NOTAIO MAFFEI MICHELE).

La società ha concesso a favore della società Goccia Social Sport società Coop. sportiva dilettantista con sede a Marostica un avvalimento in ordine ai requisiti patrimoniali finalizzato all'avviso pubblico aggiudicato alla

Cooperativa Sportiva, emanato dal Comune di Romano d'Ezzelino, per la concessione della gestione degli impianti sportivi e dell'annesso locale bar siti nella frazione di San Giacomo a Romano d'Ezzelino. Tale bando ha per oggetto la concessione degli impianti sportivi, privi di rilevanza imprenditoriale, siti in via B. Marcello n. 2 – Romano d'Ezzelino. Risultano inoltre in essere le seguenti garanzie a favore della società partecipata Goccia Social Sport:

	ANNO	BENEFICIARIO	CONTRAENTE	GARANTE /COOBLIGATO	IMPORTO GARANZIA IN EURO
Coobbligazione a favore impresa assicurazione	giu-17	COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO per gestione in concessione impianti sportivi loc. San Giacomo Durata 15 anni	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	17.600
MUTUO BANCARIO	ago-18	GOCCIA SOCIAL SPORT	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	130.000
FIDEIUSSIONE A FAVORE IMPRESA ASSICURAZIONI	nov-18	COMUNE DI SARCEDO definitiva per la gestione in concessione dell'impianto polivalente "Enrico e Riccardo Dell'Orto" Durata 2019-2024	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	5.572
MUTUO BANCARIO	feb-19	GOCCIA SOCIAL SPORT	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	100.000
COOBLIGAZIONE	2019	Cauzione definitiva per il comune di Mussolente - Gestione degli impianti sportivi di mussolente. Scadenza il 15/08/23 con svincolo effettivo solo con espressa liberatoria del beneficiario.	GOCCIA SOCIAL SPORT	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	12.240
COOBLIGAZIONE	2019-2026	Ministero dell'Ambiente	COOPERATIVA FERRACINA	SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA	30.987

A completamento dell'informativa contenuta nel persente punto, anche se non richiesta dai principi contabili, si segnalano inoltre le garanzie rilasciate da terzi a favore della Cooperativa:

ENTE	OGGETTO GARANZIA	BENEFICIARIO	IMPORTO A GARANZIA
COMPAGNIA ASSICURATIVA	APPALTO PUBBLICO	AZIENDA SANITARIA	23.510
COMPAGNIA ASSICURATIVA	APPALTO PUBBLICO	AZIENDA SANITARIA	26.909
REVO INSURANCE SPA	APPALTO PUBBLICO	ENTE PUBBLICO	5.226
SACE	APPALTO PUBBLICO	ENTE PUBBLICO	270.071
COMPAGNIA ASSICURATIVA	APPALTO PUBBLICO	ENTE PUBBLICO	57.420
SACE	APPALTO PUBBLICO	AZIENDA SANITARIA	40.913
ISTITUTO BANCARIO	APPALTO PUBBLICO	ENTE PUBBLICO	58.960
ISTITUTO BANCARIO	APPALTO PUBBLICO	AZIENDA SANITARIA	25.322
ISTITUTO BANCARIO	CAUZIONE AFFITTO	ALTRO	4.200
COMPAGNIA ASSICURATIVA	APPALTO PUBBLICO	ENTE PUBBLICO	22.522

SACE SIMEST	APPALTO PUBBLICO	AZIENDA SANITARIA	3.666
COMPAGNIA ASSICURATIVA	APPALTO PUBBLICO	ENTE PUBBLICO	1.267
COMPAGNIA ASSICURATIVA	SAD	ENTE PUBBLICO	1.620
REVO INSURANCE SPA	NIDO AZIENDALE	AZIENDA SANITARIA	9.212
COMPAGNIA ASSICURATIVA	SAD E PASTI	ENTE PUBBLICO	17.006
COMPAGNIA ASSICURATIVA	PUNTO PRELIEVI	ENTE PUBBLICO	10.533
COMPAGNIA ASSICURATIVA	NIDO BEATO BERTRANDO	ENTE PUBBLICO	49.104
COMPAGNIA ASSICURATIVA	ASILO NIDO COMUNE DI CREAZZO	ENTE PUBBLICO	17.500

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e /o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa. Si fa comunque rinvio alle considerazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La scrivente società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato in quanto non facente parte di un insieme di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Servizi Sociali La Goccia s.c.s. a r.l. rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Nello statuto sociale sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti mutualistici indicati dall'art. 2514 del codice civile e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto in data 13 gennaio 2004.

E' iscritta all'Albo delle Società Cooperative Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente categoria Cooperative Sociali n. A141956 dal 2/2/2005 ed Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'ad. 6, comma 2, lett. A) della L.R. 23/2006 sez. A nr.VI0027, ininterrottamente dall' 11/7/1995.

Con riferimento al D.Lgs. 460 del 4.12.1997 Servizi Sociali La Goccia, secondo quanto previsto dal comma 8 dell' art. 10 di tale provvedimento, era da considerarsi Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.) di diritto. Ai sensi del D, Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo Settore" e del D. Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la cooperativa è da considerarsi Ente del Terzo Settore con acquisizione di diritto della qualifica di "Impresa Sociale".

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**Scambio mutualistico Art. 2512, c.3 e art. 2513 c.13 Codice Civile**

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, innanzitutto in quanto cooperativa sociale e quindi cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c.; il requisito è comunque soddisfatto in qualità di cooperativa di lavoro in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci euro 6.284.698 (salari e stipendi, oneri sociali ecc., collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto, compensi occasionali) costituiscono il 87% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative come risulta dalla seguente tabella.

Voce	Totale	soci	non soci
costo del personale	4.742.419	4.470.745	271.674
oneri sociali	1.276.683	1.209.456	67.227
Trattamento di fine rapporto	335.956	318.732	17.224
altri costi del personale	250	0	250
TOTALE voce B9	6.355.308	5.998.933	356.375
Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico			
Co.Co.Pro. - Co.Co.Co e occasionali	45.054	28.478	16.576
Professionisti	813.344	257.287	556.057
Personale ricevuto in distacco	0	0	0
Totale generale	7.213.706	6.284.698	929.008
Totale percentuale	100%	87%	13%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE E CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è così composto in base alla tipologia dei soci e raffronto col precedente esercizio:

Tipologia soci	Numero soci		Quote sottoscritte		Ristorni a capitale	
	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente
Soci cooperatori - persone fisiche	323	335	16.150	16.750	0	0
Soci cooperatori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0
Di cui Soci volontari	17	14	850	850	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone fisiche	0	0	0	0	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0
Totale	340	349	17.000	17.450	0	0

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutori e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Le determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo alle movimentazioni della compagine sociale sono riassunte nel seguente prospetto:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	340	di cui volontari	17
n. domande di ammissione pervenute:	126	di cui volontari	4
n. domande di ammissione esaminate:	126	di cui volontari	4
n. domande di ammissione accolte:	126	di cui volontari	4
n. recessi di soci pervenuti:	112	di cui volontari	3
n. recessi soci esaminati:	112	di cui volontari	3
n. recessi soci accolti:	112	di cui volontari	3
n. soci esclusi:	4	di cui volontari	4

n. soci deceduti:	1	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	349	di cui volontari	17

Relazione sull'attività.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

I requisiti mutualistici vengono precisati nell'art. 32 dello statuto sociale che recita: "Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. C.P.S. n. 1577/1947 e dell'art. 2514 C.C. la cooperativa opera nel rispetto dei seguenti requisiti:

- divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori durante la vita sociale.
- obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello statuto stesso, così richiamato: "La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro.

Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a)".

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "**mutualità esterna**" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi sociali e socio-sanitari o attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; la "**mutualità interna**" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci.

La Cooperativa risulta svolgere la sua attività nell'ambito della previsione, di cui alla lettera a) «gestione di servizi socio-sanitari ed educativi», dell'articolo 1 - 1° comma - della Legge n. 381 del 08.11.1991. In particolare, "SERVIZI SOCIALI LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L." si occupa, in primo luogo, della gestione di asili nido, in forza di apposite Convenzioni con Aziende Sanitarie, Amministrazioni Comunali, ovvero con altri Enti Pubblici o Privati.

La Cooperativa provvede inoltre alla Gestione di Case di Riposo, CTRP e Centri Diurni per malati psichiatrici, Servizi Domiciliari, Medicine di Gruppo sia Integrate che non, Centri Estivi Ricreativi. Più precisamente le principali aree di intervento possono così essere sinteticamente descritte:

- Per quanto riguarda l'Area Minori nel corso del 2023 si è data continuità alla gestione dei seguenti asili nido che erano stati affidati alla Cooperativa, a seguito delle rispettive gare d'appalto: Asili nido comunali di Bassano del Grappa (VI), durata dell'appalto: dal 2013 al 2018, rinnovo concessione 2018 - 2023, nuovo bando aggiudicato il 30/08/23 per ulteriori 6 annualità; Asilo nido comunale di Rosà (VI), durata dell'appalto: dal 01/09/2019 al 31/08/2022, con proroga fino al 31/01/2023 e ulteriore rinnovo per un altro triennio; Micronido dell'Azienda sanitaria Ulss 7 Pedemontana (VI), durata dell'appalto: dal 01/07/2017 al 2022, con proroga di ulteriori 12 mesi-nuovo bando aggiudicato ad agosto 2023 per un ulteriore triennio; Asilo nido Comunale di Fontaniva (PD), durata della concessione: 2022-2028; Asilo nido comunale di Rossano Veneto (VI), durata convenzione: dal 2015 al 2020, rinnovo concessione 01/08/2020 al 31/07/2025. Asilo nido aziendale Ulss 8 Berica: ultimo appalto aggiudicato 01.01.23 al 31.12.2023; asilo nido Montebelluna da settembre 2021 al 31/08/2024 e nuova aggiudicazione asilo nido di Creazzo dal 01.09.2022 al 31/08/2025.

Oltre alla gestione degli asili nido, la cooperativa gestisce un proprio servizio educativo doposcuola a Cittadella denominato Centro educativo Agorà

- L'Area Salute Mentale comprende sia servizi gestiti in appalto, che servizi a titolarità diretta della cooperativa. Nel corso del 2022 e del 2023 prosegue l'appalto con l'Ulss 7 Pedemontana (VI) per la gestione del Centro Diurno Psichiatrico "Mons. Negrin" di Bassano del Grappa; è stato rinnovato l'accordo contrattuale per la gestione del Centro Diurno Psichiatrico "Auriga" di Mussolente e della Comunità Terapeutica Residenziale Protetta "CTRP Villa".

Il servizio di trattamento psicologico ambulatoriale degli adolescenti "Centro Adolescenza" è stato affidato alla Cooperativa La Goccia fino al 30/04/2023, per poi essere internalizzato dall'ULSS stessa, mentre l'ambulatorio per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare distretto 1 e 2, che proseguiva in proroga tecnica, a seguito di aggiudicazione del nuovo appalto espletato a dicembre 2022, è stato dato in nuovo affidamento dal 01/7/23 al 30/06/26. È ancora attivo il servizio di Residenzialità Leggera nei distretti 1 e 2 dell'Ulss7, dal 01/09/2020 al 31/08/2022, in proroga fino a febbraio 2024. Sempre con l'Ulss 7 si ha in gestione il servizio di ambulatorio dei disturbi di personalità, da novembre 2019 fino al 28/02/2023, in proroga fino a febbraio '24. Nelle gestioni a titolarità diretta della Cooperativa, è stata consolidata la gestione della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta

per minori ed adolescenti: "CTRP "Biancospin", e della Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta "CTRP Col Roigo".

In ambito salute mentale da luglio 2023 è iniziata una collaborazione in RTI con altre tre cooperative (Un Segno di Pace, Sanithad, Porto Alegre) per la gestione per l'ULSS 5 Polesana di una CTRP e di una comunità alloggio, con un contratto di 3 anni -

- L'Area Anziani dopo la contrazione del periodo a cavallo tra dicembre '21 e febbraio '22, attualmente vede impegnata la cooperativa presso: - Casa di riposo "Betania" della Congregazione delle suore della Divina Volontà di Bassano, contratto rinnovato per un anno a marzo 2023 - Casa albergo Dal Degan (Pojana Maggiore) servizio a gestione diretta, a cui si sono aggiunti i servizi socio-sanitario alberghieri e assistenziali per due comunità site a Pojana Maggiore (P.A.M.O.M. e P.A.F.O.M.) – con i nuovi il C.D. per anziani presso l'Istituto Palazzolo a Rosà, nonché sempre all'interno dell'I. Palazzolo anche la gestione infermieristica di un nucleo anziani; - servizio assistenziale c/o Casa Rubbi di Marostica.

L'Area Servizi Territoriali comprende i seguenti servizi di assistenza sociale e di assistenza domiciliare affidati e/o gestiti dalla Cooperativa nel corso del 2023: dal 01/06/2021 è iniziato il nuovo appalto per il comune di Nove a seguito di aggiudicazione di gara fino al 31/05/2026 – servizio di assistenza sociale, SAD, educativa domiciliare e fornitura pasti per il comune di Schiavon dal 01/03/2021 fino al 28/02/2023, prorogato di due mesi e poi ulteriormente aggiudicato con nuova gara per 3 anni; - servizio di assistenza sociale del Comune di Zugliano (VI): fino a luglio 2023. - servizio di assistenza domiciliare e di educativa domiciliare del Comune di Grumolo delle Abbadesse, per tutto il 2021 e 2022, in continuità di servizio aggiudicato nuovo appalto da luglio '23 a giugno '26 – servizio sociale per i comuni di Enego, Rotzo e Foza per tutto il 2022 e proseguito anche nel 2023. - servizio di assistenza sociale del Comune di Alonte fino al 31/12/2023 – progetto "sentinella" per il comune di Rosà. Medicine di gruppo integrate presso Cittadella (2018-2023); quest'ultima è stata sostituita da un'altra medicina di gruppo sempre a Cittadella con contratto iniziale di 5 anni, Rosà (2016-2024), Rossano veneto (2018-2024), Asiago (2016-2024). ICD per conto dell'Ulss 7, iscrizione all'albo di accreditamento. - Casa Mater Ecclesiae (Molvena) e Casa Madre Dimesse (Padova), contratto privato di affidamento del servizio rispettivamente fino al 2024. Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 la cooperativa svolge anche il servizio di punto prelievi in convenzione da una parte con il comune di Cassola fino al 2023 (nuovo appalto aggiudicato per un ulteriore quadriennio) e dall'altra con il comune di Bassano del Grappa con una co-progettazione tutt'ora in corso. Quanto sopra trova conferma in quanto evidenziato nel fascicolo di Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ove sono evidenziate, non solo le attività concretamente svolte, suddivise nelle principali aree di operatività, ma anche gli obiettivi perseguiti, in attuazione dello scopo mutualistico della Cooperativa.

BILANCIO SOCIALE

Per quanto concerne la rendicontazione degli aspetti di natura civica, solidaristica e di utilità sociale, nonché per dare evidenza delle attività di interesse generale realizzate, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" ha previsto che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet "il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali".

Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto)."

RISTORNI

Non si sono attribuiti ristori.

RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTE "5‰"

Nel corso dell'esercizio in commento la scrivente società non risulta beneficiaria.

DIVIDENDI E RIPIANI PERDITE

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2023	13.826	Riserva legale indivisibile
2023	274.298	Riserva statutaria indivisibile
2020	556.059	Riserva statutaria indivisibile
2011	44.836	Riserva legale indivisibile
2008	65.998	Riserva legale indivisibile
2007	4.764	Riserva legale indivisibile
2006	4.872	Riserva legale indivisibile

2005	10.022	Riserva legale indivisibile
2004	178.280	Riserva legale indivisibile

PRESTITI SOCIALI.

La cooperativa alla data di chiusura del bilancio non ha raccolto prestiti sociali.

RISERVE INDIVISIBILI

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

Fiscalità:

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2023, è superiore al 50%.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalle limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'esercizio dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Inoltre la Cooperativa fruisce, qualora presenti, delle agevolazioni di cui all'art. 12 della Legge 904/1977.

Fiscalità: IRAP coop. tipo A.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'agevolazione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della L.R. n. 32/2006, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 32/2016. Si rammenta che la SERVIZI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è stata iscritta in detto Albo.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**Ricerca e sviluppo, startup e PMI innovative**

La società non è una Startup o una PMI innovativa e non ha effettuato Spese di Ricerca e Sviluppo per i quali ha chiesto il credito d'imposta.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito a quanto previsto dall'art. 1 cc. 125-129 della L. 124/2017, secondo cui le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare tali importi, si informa che nel corso dell'esercizio in commento la società ha incassato le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati nell'esercizio in esame, per complessivi euro 244.298 da P.A. e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017

data incasso	Soggetto Erogante	Causale	Soggetto Erogante	P. IVA	Importo
26/01/23	COMUNE LORIA CONTR. AGG.2022	Nido Loria	UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	92041690261	847
26/01/23	COMUNE LORIA CONTR. AGG.2021	Nido Loria	UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	92041690261	12.752
30/01	AZ. FUORI PERIM.AZ.		AZ. ZERO FUORI		

/23	ZERO ANNO 2022		PERIMETRO	05018720283	3.233
22/03 /23	CONTR. CCIAA ANNO 2022		CAMERA DI COMM.IND. ART.VICENZA	80000330243	2.000
04/05 /23	COMUNE DI FONTANIVA 2022	Nido Beato Bertrando-Fontaniva	COMUNE DI FONTANIVA	01545800284	15.731
21/06 /23	COMUNE BASSANO DEL GRAPPA 2022	Micronido Ulss 7	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	00168480242	8.543
02/08 /23	AZ. ZERO CONTR.'23	Nido Creazzo	AZ. ZERO FUORI PERIMETRO	05018720283	17.221
02/08 /23	AZ. ZERO CONTR.'23	FONTANIVA	AZ. ZERO FUORI PERIMETRO	05018720283	20.627
02/08 /23	AZ. ZERO CONTR.'23	Micronido Ulss 7	AZ. ZERO FUORI PERIMETRO	05018720283	22.144
10/10 /23	CONTR.STAT. E COMUNALI LORIA 2022	Nido Loria	UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	92041690261	27.696
12/10 /23	CONTR.STAT. E COMUNALI LORIA 2022	Nido Loria	UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	92041690261	36.194
12/10 /23	CONTR. REGIONALI LORIA ANNO 2022	Nido Loria	UNIONE DEI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	92041690261	37.829
06/11 /23	FONDIMPRESA 2023	Contributi formazione	FONDIMPRESA	97278470584	20.957
14/11 /23	AZ. ZERO CONTR.'23	Nido Creazzo	AZ. ZERO FUORI PERIMETRO	05018720283	1.389
14/11 /23	AZ. ZERO CONTR.'23	Nido Beato Bertrando-Fontaniva	AZ. ZERO FUORI PERIMETRO	05018720283	1.663
14/11 /23	AZ. ZERO CONTR.'23	Micronido Ulss 7	AZ. ZERO FUORI PERIMETRO	05018720283	1.786
05/12 /23	CONTR. STAT. 2023	Nido Beato Bertrando-Fontaniva	COMUNE DI FONTANIVA	01545800284	9.282
27/12 /23	COMUNE BASSANO	Micronido Ulss 7	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	00168480242	4.404

Aiuti di stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema per euro 22.275, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si segnala comunque quanto segue:

- riduzione nel pagamento Irap relativa all'anno di imposta 2022 di euro 5.936, dovuta dalla differenza tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota ridotta prevista per le cooperative sociali da parte della Regione Veneto. Trattasi dell'agevolazione per le cooperative sociali previste per la Regione Veneto iscritte nella sez. A dell'albo regionale delle cooperative sociali;
- Agevolazioni per le cooperative sociali di cui all-art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all-art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2006 con valore; AGENZIA ENTRATE; data concessione 8.045;; Elemento di aiuro 8.045;
- credito di imposta gas ed energia per euro 19.693;
- Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP - Agevolazione fiscale o esenzione fiscale - euro 13.930,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 7.920 , come segue:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;
- per quota restante alla Riserva Straordinaria Indivisibile.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Tezze Sul Brenta, 29/03/2024
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Tosetto Francesco